

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
Dipartimento Reg.le Urbanistica

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 27 Dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il foglio prot. n. 12567 del 17/10/2012, pervenuto all'ARTA il 25/10/2012 ed assunto al protocollo generale al n. 22238 del 26/10/2012, con il quale il Dirigente del Settore "Pianificazione ed edilizia Privata" di Siracusa ha trasmesso, per competenza, la documentazione relativa alla Modifica all'art. 39 - punto 5) del vigente R.E.C., adottata con deliberazione consiliare n. 38 del 3/04/2012.

VISTO il parere n. 22 del 3/12/2012 reso dall'Unità Operativa 4.3 del Servizio 4/DRU di questo Assessorato, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<.....*Omissis*

Rilevato che:

Con atto consiliare n. 38 del 3/04/2012 è stata adottata la modifica all'art. 39 - Opere soggette ad Autorizzazione Edilizia del vigente R.E.C., approvato unitamente al P.R.G. con D.Dir. n. 669 del 3/08/2007, relativamente al punto 5) che concerne il rilascio della autorizzazione per l'occupazione temporanea o permanente di suolo pubblico. La motivazione addotta, così come riportato nella sopra elencata istruttoria tecnica nonché proposta di deliberazione n. 4/2012, trova giustificazione nello snellimento della procedura burocratica per quelle attività che, non comportando alcuna rilevanza dal punto di vista urbanistico e trasformazione anche temporanea del territorio, possono essere svolte senza il rilascio della autorizzazione edilizia.

Si riporta il testo del punto 5) dell'art. 39 così come approvato con il citato D.Dir. n. 669/2007:

Art. 39 - Opere soggette ad Autorizzazione Edilizia

Sono soggetti ad Autorizzazione Edilizia i lavori e le attività di cui all'art.5 della Legge Regionale 10 agosto 1985 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero:

<<...

5) l'occupazione temporanea o permanente di suolo pubblico quale:

- . l'installazione a tempo determinato di strutture trasferibili, precarie, gonfiabili(pressostatiche);*
- . l'installazione a tempo determinato di tendoni o similari per spettacoli e manifestazioni sportive, ricreative, culturali ecc. o in occasioni di festività;*
- . l'esposizione o vendita a cielo libero di veicoli o merci in genere;*
- . l'installazione di chioschi e banchi a posto fisso per la vendita di generi alimentari e per la vendita di frutta stagionale;*
- . l'installazione di dehors;*
- . l'installazione di macchine automatiche per la distribuzione di fototessere e fotocopie, di dolciumi, sigarette e articoli sanitari,ecc;*
- . la sosta continuata di roulettes e/o veicoli attrezzati per il pernottamento su suolo*

pubblico;

- . il collocamento o modifica di tende, tettoie, tavoli vasi e fioriere su spazi pubblici;
 - . l'occupazione di spazi pubblici antistanti esercizi pubblici ed esercizi commerciali;
- ...>>

Di seguito si trascrive il testo così come da proposta di deliberazione che, oltre ad escludere le attività sopra elencate quale il collocamento o modifica di tende, tettoie, tavoli vasi e fioriere su spazi pubblici e l'occupazione di spazi pubblici antistanti esercizi pubblici ed esercizi commerciali, puntualizza aspetti di regolamentazione inerente la esposizione o vendita a cielo libero di merci in genere e l'installazione di dehors:

Art. 39 del Regolamento Edilizio modificato

Sono soggetti ad Autorizzazione Edilizia i lavori e le attività di cui all'art.5 della Legge Regionale 10 agosto 1985 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero:

<<...

5) l'occupazione temporanea o permanente di suolo pubblico quale:

a l'installazione a tempo determinato di strutture trasferibili, precarie, gonfiabili(pressostatiche);

b l'installazione a tempo determinato di tendoni o similari per spettacoli e manifestazioni sportive, ricreative, culturali ecc. o in occasioni di festività;

c la sistemazione del suolo, mediante movimenti di materiale e/o realizzazione di pavimentazione quando tale sistemazione è propedeutica alla esposizione o vendita a cielo libero di veicoli e merci in genere;

d l'installazione di chioschi per la vendita di generi vari;

e l'installazione di dehors, qualora questi, per le loro caratteristiche, necessitano di autorizzazione del genio civile ai sensi della legge n. 1086/71 e legge n. 64/7, nonché per quelli che risultano provvisti in maniera stabile di impianto idrico, impianto fognario e servizi igienici;

f l'installazione di macchine automatiche per la distribuzione di fototessere e fotocopie, di dolciumi, sigarette e articoli sanitari, ecc;

g la sosta continuata di roulettes e/o veicoli attrezzati per il pernottamento su suolo pubblico;

h il collocamento o modifica di tende, tettoie su spazi pubblici;

...>>

In sede di adozione vengono approvati 2 emendamenti che portano alla riformulazione del testo di cui sopra che di seguito si riporta:

Art. 39 - Opere soggette ad Autorizzazione Edilizia (come trascritto nella copia del del Regolamento Edilizio adottato):

<<...

5) l'occupazione temporanea o permanente di suolo pubblico quale:

a l'installazione a tempo determinato di strutture trasferibili, precarie, gonfiabili(pressostatiche);

b l'installazione a tempo determinato di tendoni o similari per spettacoli e manifestazioni sportive, ricreative, culturali ecc. o in occasioni di festività;

c la sistemazione del suolo, mediante movimenti di materiale e/o realizzazione di pavimentazione quando tale sistemazione è propedeutica alla esposizione o vendita a cielo libero di veicoli e merci in genere;

d l'installazione di chioschi per la vendita di generi vari;

e il collocamento o modifica di tende, tettoie su spazi pubblici;

...>>

Considerato che:

- Preliminarmente si rileva che la procedura amministrativa relativa al R.E.C. è l'art. 5 della L.R. n. 71/78 e non gli articoli 3 e 4 della medesima legge impropriamente invocati.
- Con i suddetti emendamenti resta insoluta la regolamentazione dei manufatti e delle strutture precarie inerenti l'arredo urbano ed attinenti aspetti di natura urbanistica, (cosiddetti dehors).

Per quanto sopra, si ritiene meritevole di approvazione il testo dell'art. 39 punto 5)

del vigente R.E.C. di Siracusa, adottato con deliberazione consiliare n. 38 del 3/04/2012 con l'introduzione della lettera e) del testo proposto nell'istruttoria tecnica.

Per completezza si riporta il testo dell'art. 39 Opere soggette ad Autorizzazione Edilizia:

<<...

5) l'occupazione temporanea o permanente di suolo pubblico quale:

a l'installazione a tempo determinato di strutture trasferibili, precarie, gonfiabili (pressostatiche);

b l'installazione a tempo determinato di tendoni o similari per spettacoli e manifestazioni sportive, ricreative, culturali ecc. o in occasioni di festività;

c la sistemazione del suolo, mediante movimenti di materiale e/o realizzazione di pavimentazione quando tale sistemazione è propedeutica alla esposizione o vendita a cielo libero di veicoli e merci in genere;

d l'installazione di chioschi per la vendita di generi vari;

e il collocamento o modifica di tende, tettoie su spazi pubblici;

f l'installazione di dehors, qualora questi, per le loro caratteristiche, necessitano di autorizzazione del genio civile ai sensi della legge n. 1086/71 e legge n. 64/7, nonché per quelli che risultano provvisti in maniera stabile di impianto idrico, impianto fognario e servizi igienici.

...>>

RITENUTO di condividere il parere n. 22 del 3/12/2012 reso dall'Unità Operativa 4.3 del Servizio 4/DRU;

D E C R E T A

ART.1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della Legge Regionale n. 71 del 27 Dicembre 1978 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 22 del 3/12/2012 reso dall'Unità Operativa 4.3 del Servizio 4/DRU, è approvata la modifica all'art. 39 - punto 5) del Regolamento Edilizio del Comune di Siracusa, adottata con delibera consiliare n. 38 del 3/04/2012.

ART. 2) Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1) Parere n. 22 del 3/12/2012 reso dall'Unità Operativa 4.3 del Servizio 4/DRU, ;

2) Delibera del Consiglio Comunale di Siracusa n. 38 del 3/04/2012.

ART.3) La variante di cui al presente decreto dovrà essere depositata, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico, presso l'Ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'Albo Pretorio ed in altri luoghi pubblici.

ART.4) Il Comune di Siracusa resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 10 della L. n. 1150/42, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, lì **5 DIC. 2012**

IL DIRIGENTE GENERALE
(Sergio Gelardi)

Il Dirigente dell'U. O.
(Arch. .A.M. Stellino)

IL Dirigente del Servizio
(Ing. M. Verace)